



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA SICILIA
Sede di Palermo

Al Dott. Ignazio DI NINO
quale RUP
SEDE

Oggetto: **Proposta di variante in corso d'opera per ulteriore "Servizio di telesorveglianza con intervento su allarme dell'impianto antincendio e gestione delle chiavi"** al contratto d'appalto di cui al Documento di stipula Trattativa con unico operatore economico - MEPA (c.d. Trattativa Diretta) nr. 1759663 del 19.07.2021 "*Servizio di telesorveglianza con intervento su allarme dell'impianto antintrusione e gestione delle chiavi, per il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia – sede di Palermo per la durata di 36 (trentasei) mesi*" SMART CIG: Z45323F22A.
[art. 106, c.1 lett. c) e c.2), D. Lgs. 50/2016].

La sottoscritta Sig.ra Antonella Colli nella qualità di Direttore dell'esecuzione (DEC) del contratto in oggetto:

Visto l'art. 22 del DM 07.03.2018 n. 49 "Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione».

Premesso che:

- a seguito dei lavori ancora in corso per l'adeguamento dell'impianto elettrico e il rifacimento dell'impianto rilevazione incendi, la ditta esecutrice ha rappresentato che l'impianto rilevazione incendi è funzionante e può essere dalla stessa già attivato;
- la presenza di materiale infiammabile, quali fascicoli cartacei ricorsi, libri e mobilio in legno, dislocati nei locali adibiti ad archivio e nelle varie stanze adibite ad uffici, rende necessaria ed opportuna l'attivazione del suddetto impianto;
- per il funzionamento del suddetto impianto nelle ore e giorni di chiusura dell'ufficio è necessario acquisire il servizio di "Telesorveglianza su allarme con gestione delle chiavi" al fine di consentire il controllo e l'eventuale intervento in loco in caso di allarme;
- questo Tribunale ha in corso il contratto di appalto di cui al Documento di stipula Trattativa Diretta nr. 1759663 del 19.07.2021 "Servizio di telesorveglianza con intervento su allarme dell'impianto antintrusione e gestione delle chiavi, per il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia – sede di Palermo" per la durata di 36 (trentasei) mesi" stipulato con SECURPOL ITALIA VIGILANZA S.R.L.e con scadenza 22.07.2024 e per un importo di € 1.764,00 oltre Iva;

Visto l'art. 28 del Capitolato speciale dell'appalto relativo al "Servizio di Telesorveglianza con intervento su allarme dell'impianto antintrusione e gestione delle chiavi" allegato al Documento di stipula Trattativa con unico operatore economico - MEPA (c.d. Trattativa Diretta) nr. 1759663 del 19.07.2021 con Securpol Italia Vigilanza s.r.l., che dispone: "Per quanto non espressamente previsto e disciplinato dal presente capitolato si fa espresso riferimento:..... - *alle disposizioni di legge o regolamento vigente in materia nonché ad ogni altra norma di carattere generale, in quanto compatibile.*".

Visto l'art. 106 nel combinato disposto di cui comma 1 lett. c. e al comma 2 del D. Lgs. 50/2016 (disciplina normativa sotto cui ricade il suddetto contratto), che prevedono che i contratti d'appalto possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento:

- (comma 1 lett c): ove siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni, fatto salvo quanto previsto per gli appalti nei settori ordinari dal comma 7:

1) *la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore. In tali casi le modifiche all'oggetto del contratto assumono la denominazione di varianti in corso d'opera.;*

2) *la modifica non altera la natura generale del contratto;*”

- (comma 2): oltre a quanto previsto al comma 1, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori:

a) *le soglie fissate all'articolo 35;*

b) *il 10 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di servizi e forniture sia nei settori ordinari che speciali Tuttavia la modifica non può alterare la natura complessiva del contratto o dell'accordo quadro.”;*

Visto il preventivo n.7 del 19.1.2024 della Securpol Italia Vigilanza srl per l'upgrade servizio ricezione allarme – Impianto antincendio di questo TAR -, per un importo di € 15,00 mensili, oltre ad una eventuale stazionamento per esigenze di emergenza da calcolarsi con costo orario;

Considerato:

- che il contratto in corso prevede, tra l'altro, all'art. 3 che la “guardia particolare giurata” (G.P.G.) intervenuta a seguito dell'allarme, qualora dovesse riscontrare anomalie, situazioni di pericolo o di emergenza, dovrà chiedere il pronto intervento delle competenti autorità (Pubblica Sicurezza – Carabinieri o Corpo dei Vigili del Fuoco – Polizia Locale) e a segnalarle con immediatezza al personale designato dall'Amministrazione di questo Tribunale;
- che tale procedura possa essere seguita anche in caso di allarme dell'impianto antincendio;
- che pertanto non è da prevedere il servizio di stazionamento per esigenze di emergenze;
- che l'ulteriore “Servizio di telesorveglianza con intervento su allarme dell'impianto antincendio e gestione delle chiavi” possa essere svolto secondo le stesse modalità patti e condizioni di cui al contratto in corso;

Ritenuto:

- che la necessità della modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili che, anche usando l'ordinaria diligenza, questa Stazione appaltante non avrebbe potuto prevedere negli atti di gara, in quanto il conferimento dell'incarico di RUP per il rifacimento dell'impianto rilevamento incendi è stato deciso dal Segretario Delegato per i TT.AA.RR con nota prot.n. 53650 in data 12.12.2022, quindi ben oltre la data di aggiudicazione del 19.07.2021 avvenuta con determinazione n.20 di pari data;
- che l'ammontare della modifica del suddetto contratto per la prestazione di che trattasi dal 12.02.2024 (data presunta del verbale di attivazione e presa in carico del servizio di che trattasi) al 22.07.2024 (data fine contratto in corso) risulta essere pari ad € 80,00 oltre Iva, quindi ben al di sotto del 10% del valore iniziale del contratto in corso;
- che la suddetta modifica, stante la limitata entità della suddetta somma non altera la natura generale e complessiva del contratto;
- che comportando lo svolgimento del servizio anche la gestione delle chiavi con la conseguente necessità di disattivare il sistema antintrusione in caso d'intervento, sia anche

necessario per una maggior sicurezza evitare la commistione di più soggetti esterni potenzialmente in possesso delle modalità di accesso all'immobile;

Rilevato pertanto, necessario proporre una variante in corso d'opera del contratto in oggetto ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. c) mediante:

- 1) l'ulteriore servizio di “Telesorveglianza su allarme dell'impianto rilevazione incendi e gestione chiavi di questo T.A.R.” dal 12.02.2024 (data presunta del verbale di attivazione e presa in carico del servizio di che trattasi) al 22.07.2024 per un importo di € 80,00 oltre iva al 22% per € 17,60 per un totale di € 97,60, secondo le stesse modalità e agli stessi patti e condizioni del contratto originario;

Considerato che la suddetta variazione pari ad € 80,00 oltre Iva, risulta essere comunque entro il quinto dell'importo contrattuale pari ad € 1.764,00 oltre Iva;

Tutto sopra quanto premesso e considerato:

PROPONE

di autorizzare la superiore proposta di variante in corso d'opera del contratto di cui al Documento di stipula Trattativa con unico operatore economico - MEPA (c.d. Trattativa Diretta) nr. 1759663 del 19.07.2021 con Securpol Italia Vigilanza s.r.l. relativo al “Servizio di Telesorveglianza con intervento su allarme dell'impianto antintrusione e gestione delle chiavi”, ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. c) e comma 2, redatta ai sensi dell'art. 22, co. 2, D.M. M.I.T. n. 49/2018, secondo i calcoli sopra effettuati e agli stessi patti e condizioni del contratto originario.

IL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE
Sig.ra Antonella Colli

IL RUP

Visto l'art. 106, c. 1 del D.Lgs.50/2016 in base al quale *“Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende.”*

Viste la superiore proposta di variante in corso d'opera;

Viste e fatte proprie le motivazioni della suddetta proposta circa la sussistenza delle condizioni previste dall'art. 106, comma 1, lettera c) e comma 2 del D.Lgs.50/2016, nonché di quant'altro nella stessa riportato;

AUTORIZZA

la superiore proposta di variante in corso d'opera, **subordinandone l'efficacia ed esecutività alla formale approvazione del Segretario Generale di questo Tribunale.**

IL RUP